



Atto di concessione n. 37 del 24/05/2022

**PSR SICILIA 2014 –2020
Misura 19 - Sottomisura 19.2**

Riferimento Sottomisura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT):
TERRE DEGLI ELIMI 2020**

Ambito Tematico “Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali”

AZIONE PAL: “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”

BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

GAL ELIMOS

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

GAL ELIMOS s.c. a r.l.

91013 Calatafimi Segesta (TP) – Corso Vittorio Emanuele, 78 - Tel. +39 0924 950094, +39 366 3650913
mail: info@galelimos.it - PEC: galelimos@legalmail.it - www.galelimos.it – C. Fisc. 02412550812

agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e delle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 finale del 24 novembre 2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 finale del 20 dicembre 2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 finale del 27 novembre 2017, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23/01/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 finale del 30 gennaio 2018, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27/02/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 finale del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 finale del 16 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 7.0 e la Decisione C (2020) 4912 finale del 13 luglio 2020 che ne approva la versione 8.0;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 del medesimo relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 – Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo

Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014- 2020;

VISTE le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m.i.

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28/10/2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2921 del 09/10/2017 con il quale è approvato il Piano di Azione Locale Terre degli Elimi 2020, della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL ELIMOS per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Elimos e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Terre degli Elimi 2020;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27/12/2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in

agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3754 del 07/12/2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 4605 del 20.12.2019 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal Elimos “Terre degli Elimi 2020”.

VISTO il D.D.G. n. 175 del 28/02/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014 2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 7.2 “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento e all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”.

CONSIDERATA l'approvazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” in sede di CdA del GAL Elimos del 03/02/2021;

CONSIDERATA l'approvazione del bando (codice SIAN n. 59562), da parte del Servizio 3 con nota prot. 55538 del 07/09/2021, attivato nell'ambito della sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”;

VISTA la pubblicazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico” sul sito istituzionale del GAL Elimos, avvenuta in data 07/09/2021, avente come termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno i seguenti: 13/09/2021 – 13/12/2021;

VISTA la determina del Presidente del CdA del 06/12/2021 con la quale viene differito il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno al 12/01/2022, con presa visione in sede di CdA del 21/12/2021;

CONSIDERATA La determina del Presidente del CdA del 24/01/2022 con la quale vengono nominati, quali componenti della commissione per la valutazione delle domande di sostegno presentate a valere della Misura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, i sigg. Dott. Lima Rocco Giovanni e Dott.ssa Amato Vincenza (Componente e Funzionario Istruttore SIAN) quali

componenti interni al Gal Elimos e la Dott.ssa Francesca Saccaro (Componente e Segreteria Verbalizzante) quale componente esterna individuata tramite Short list;

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente rilasciate sul SIAN e ricevute presso la sede del Gal Elimos nelle modalità e nei termini previsti dal bando;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata sulla ricevibilità, sull'ammissibilità e sull'assegnazione dei punteggi della **domanda di sostegno n. 24250000114** consegnata c/o il GAL Elimos "brevi manu" ed assunta al **prot. PSR n. 11 del 18/01/2022**, presentata dal **COMUNE DI SAN VITO LO CAPO (CUAA: 80002000810 – P. IVA: 00638370817)** sottoscritta dal sindaco **PERAINO GIUSEPPE**, intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di € **103.717,90**, pari al 100% della spesa preventivata per l'esecuzione delle opere previste in seno al "PROGETTO DI REALIZZAZIONE CUNETTE PER SCOLO ACQUA METEORICA IN VIA AMBA ALAGI" ammissibili nell'ambito di quanto previsto dalla sottomisura 19.2 - 7.2 (versione 2021) GAL Elimos "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico";

RITENUTO che in data 10/03/2022 il CdA del Gal Elimos ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galelimos.it che sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Determina del Presidente del CdA del 05/04/2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili con attribuzione del punteggio, non ammissibili e non ricevibili, in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del Gal Elimos;

VISTA la relazione di istruttoria tecnico-amministrativa e di quantificazione della spesa ammessa redatta in data 16/05/2022, a firma del Funzionario Istruttore, Dott.ssa Vincenza Amato, la quale - con l'assenso della Commissione di Valutazione - esprime esito favorevole per l'iniziativa, ritenendola meritevole di essere sostenuta, senza operare alcun taglio, come da tabella di sintesi di seguito riportata:

DESCRIZIONE	SPESA RICHIESTA			SPESA AMMESSA			TAGLIO DI SPESA
	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Contributo richiesto - Spesa con IVA (€)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Contributo richiesto - Spesa con IVA (€)	
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing o miglioramento di beni immobili	94.289,00	9.428,90	103.717,90	94.289,00	9.428,90	103.717,90	0,00
TOTALE	94.289,00	9.428,90	103.717,90	94.289,00	9.428,90	103.717,90	0,00

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta come da bando del GAL Elimos relativo della sottomisura 19.2 - 7.2 (versione 2021) del PSR Sicilia 2014-2020 con un contributo di € **103.717,90** comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono realizzati da operatori che svolgono attività di tipo non economico, per finalità pubbliche e senza scopo di lucro, e pertanto non va applicata la normativa sugli aiuti di Stato;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Elimos nella persona del Responsabile di Piano Dott. Rocco Lima ed il legale rappresentante pro-tempore del Comune di SAN VITO LO CAPO, sindaco PERAINO GIUSEPPE;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

A termine delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

DECRETA

Art.1 (Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2 - 7.2 (versione 2021) GAL Elimos "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico", il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 24250000114 concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva comprensiva di IVA di € **103.717,90**, come di seguito indicato:

CONTRIBUTO AMMESSO

VOCI DI SPESA	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo ammesso (€)
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing o miglioramento di beni immobili	94.289,00	9.428,90	103.717,90	103.717,90
TOTALE	94.289,00	9.428,90	103.717,90	103.717,90

Che il progetto approvato di cui sopra, è identificato dal CUP: **B87H21008090006**.

Art.2 (Concessione sostegno)

Il richiedente "Comune di **SAN VITO LO CAPO**", CUAA **80002000810**, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede legale in Via Savoia n. 167 – 91010 San Vito Lo Capo (TP),

è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di € **103.717,90** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad € 62.749,33 nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad € 28.678,00 e della quota regionale nella misura dell'11,85 % pari ad € 12.290,57.

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in **18 mesi** dalla data di notifica del presente decreto. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Elimos potrà procedere alla revoca del contributo. La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione e attuazione del PAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013. La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del GAL.

Art. 4 (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento. Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali - parte generale" e dal bando del Gal Elimos.

Art. 5 (Anticipazione sostegno)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo concesso di importo pari al 100%.

A tal fine il beneficiario dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6 (Stato di avanzamento lavori)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Elimos,

con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata della documentazione comprovante la spesa sostenuta.

La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Elimos. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Elimos, in Corso Vittorio Emanuele n. 78 – 91013 Calatafimi- Segesta (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 (versione 2021) del GAL Elimos” e gli estremi del soggetto richiedente.

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione della seguente documentazione:

- Relazione descrittiva che contenga:
 - dichiarazione di inizio lavori;
 - descrizione delle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;
 - Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - Documentazione fotografica;
 - Computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
 - Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
 - Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Riferimento Sottomisura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, ambito tematico: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Bando GAL ELIMOS pubblicato il 07/09/2021 - C.U.P B87H21008090006;
 - Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Riferimento Sottomisura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, ambito tematico: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Bando GAL ELIMOS pubblicato il 07/09/2021 - C.U.P B87H21008090006;
 - Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;

- Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- Documentazione relativa alla procedura per l'affidamento dei lavori e per la fornitura di beni e servizi (verbale di aggiudicazione e lettera di accettazione incarico).

Art. 7 (Saldo)

L'erogazione del saldo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa dovrà essere inoltrata al GAL Elimos con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, in funzione della spesa totale sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati dall'art. 3 per la realizzazione delle attività (salvo specifiche diverse disposizioni previste nelle disposizioni attuative delle singole misure).

La relativa domanda di pagamento dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Elimos. La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Elimos, in Corso Vittorio Emanuele n. 78 – 91013 Calatafimi- Segesta (TP).

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 (versione 2021) del GAL Elimos" e gli estremi del soggetto richiedente.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- Certificato ultimazione lavori;
- Relazione conclusiva che contenga:
 - Descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - Dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - Dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - Documentazione fotografica;
- Computo metrico e quadro economico finale;
- Elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in

- euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- Fatture quietanzate, che dovranno riportare nel campo causale la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Riferimento Sottomisura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, ambito tematico: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Bando GAL ELIMOS pubblicato il 07/09/2021 - C.U.P B87H21008090006;
 - Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Riferimento Sottomisura 7.2 (versione 2021) “Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all’espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico”, ambito tematico: Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, Bando GAL ELIMOS pubblicato il 07/09/2021 - C.U.P B87H21008090006;
 - Documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
 - Quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
 - Documentazione inerente la regolare esecuzione e chiusura dei lavori.

In caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l’eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8 (Impegni, obblighi e prescrizioni generali)

Il Beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- garantire la fruizione pubblica anche mediante procedure di affidamento ove pertinente;
- assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l’attribuzione del punteggio utile, sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all’investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l’iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del finanziamento;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;

- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
 - utilizzare i beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
 - dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
 - aprire e mantenere un conto corrente bancario e/o un sottoconto dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 7.2 (versione 2021), con descrizione: "operazione bando GAL" intestato al beneficiario;
 - tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca del finanziamento e restituzione delle somme ai sensi dell'art. 71;
 - comunicare agli Uffici competenti del GAL Elimos eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
 - consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
 - effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste" dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale;
 - fornire al GAL Elimos e all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
 - ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Art. 9 (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali", nonché dall'art. 8 del bando pubblico della sottomisura 7.2 (versione 2021) del GAL Elimos.

Art. 10 (Varianti)

Le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL Elimos, pena la revoca del finanziamento, e debitamente motivate. Le varianti richieste non possono comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Le varianti richieste non possono comportare altresì una modifica dei requisiti e della validità tecnica in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere

autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione.

La variante non può comportare una riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell'importo del progetto.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014-2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Art. 11 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017, in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 (Riduzioni, decadenza e esclusioni)

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 “Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 7.2 (versione 2021), approvate con D.D.G. n. 177 del 28/02/2019, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 13 (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 14 (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 15 (Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del Gal Elimos, www.galelimos.it, e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Data 24.05.2022

Il Presidente del GAL
Dott. Liborio Furco